



**COMUNE DI
BELLINZAGO NOVARESE
Provincia di Novara**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZI EDUCATIVI E AUSILIARI
PER LA PRIMA INFANZIA**

*PERIODO:
settembre 2025 – giugno 2028*

PARTE DESCRITTIVA

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento della gestione dei servizi educativi e ausiliari dell'Asilo nido comunale "G. Pastore" di Bellinzago Novarese sito in Piazza Gattorno 13 a Bellinzago N.se, di seguito precisati:

- gestione educativa diretta degli utenti incluso la cura dell'igiene personale e il servizio di assistenza ai pasti, e indiretta (attività di coordinamento, progettazione, documentazione e valutazione delle attività educative, formazione e aggiornamento del personale, attività collegiali e con le famiglie e i servizi del territorio) delle tre sezioni in cui è articolato l'asilo nido, per un numero massimo di n. 48 minori-utenti, secondo i dettami espressi dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché secondo il progetto pedagogico predisposto dall'Ente ed allegato al presente capitolato, il Regolamento comunale per la gestione del Nido (di cui alla delibera di C.C. n. 48 di data 26/11/2012, modificato con delibera di C.C. n. 8 di data 29/04/2025) ed il Progetto di gestione e elaborato e presentato dall'Impresa in sede di gara;
- gestione dei servizi ausiliari per l'intera struttura (igiene e rassetto, lavanderia);
- l'acquisto di materiale didattico e ludico secondo quanto indicato nel progetto offerto;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo, di prodotti per la cura e l'igiene personale dei bambini, di prodotti e attrezzature per la sanificazione e igiene ambientale;
- ogni altro servizio necessario per il regolare funzionamento della struttura.

Il codice ATECO per i servizi oggetto del presente appalto è: 88.91.00 (Servizi di Asilo Nido).

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'impresa appaltatrice in qualsiasi momento nel corso del contratto, con congruo avviso, l'attivazione di servizi aggiuntivi per la medesima tipologia di utenza, da intendersi come estensione delle prestazioni oggetto dell'appalto, al momento non specificatamente previste dal presente Capitolato.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e gestionali dei servizi, si dovrà far riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia e al Regolamento comunale per la gestione del nido.

ART. 2

FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'asilo nido comunale ha lo scopo di offrire a bambini fino a tre anni d'età un servizio di cura e accudimento, in quanto luogo di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nella prospettiva di un pieno benessere e di una armoniosa crescita.

L'asilo nido comunale realizza una funzione di interesse pubblico, accogliendo bambini dai sei mesi fino ai tre anni senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica con una particolare attenzione all'inclusione dei bambini diversamente abili.

Inoltre, l'Asilo nido comunale affianca e accompagna i genitori nel loro importante compito formativo, a partire dall'accoglienza del bambino e della sua famiglia già nella fase precedente l'ingresso al nido (riunione di presentazione del servizio per i genitori, colloquio pre-inserimento ecc...) e continuando attraverso una reciproca comunicazione/attenzione per tutte le fasi che accompagnano il piccolo nel suo percorso di crescita. Ciò, attraverso l'informazione quotidiana sulla giornata trascorsa, l'osservazione e i colloqui di ritorno con la famiglia, i momenti collettivi di festa, gli spazi laboratoriali e/o di informazione/confronto su tematiche inerenti la prima infanzia, le riunioni di presentazione della programmazione educativa ecc.

In un'ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, presenti sul territorio, il servizio favorisce la continuità educativa con la famiglia, l'ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

L'obiettivo generale è la gestione economica, efficace ed efficiente del servizio, mantenendo in capo

all'Amministrazione un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione, con l'obiettivo specifico primario di garantire standard elevati dei servizi ai minori-utenti e alle rispettive famiglie.

Nel perseguimento delle finalità descritte, il Comune vigila, attraverso un dipendente comunale, specificamente assegnato presso la struttura quale referente del Servizio, con funzione di controllo dei servizi erogati, di raccordo con le famiglie, di riferimento reciproco con l'Appaltatore, in particolare per ciò che attiene il rispetto e l'attuazione del progetto educativo predisposto dal Comune, del quale è responsabile. Detto referente deve essere sempre sentito dall'aggiudicatario in ogni questione che riguardi l'erogazione dei servizi appaltati, in particolare quando vi siano dubbi sull'applicazione del presente capitolato, compreso l'allegato progetto educativo-pedagogico.

ART. 3

DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di tre anni educativi: dal 01/09/2025 al 30/06/2028. La durata di ogni anno educativo è da inizio settembre a fine giugno, dal lunedì al venerdì.

I servizi oggetto del presente capitolato si svolgeranno presso la struttura di proprietà comunale che ospita l'Asilo nido comunale "G. Pastore" sito in Bellinzago Novarese, P.zza Beata A.R. Gattorno n. 13.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 il Committente si riserva di dar luogo all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4

OPZIONE PROROGA CONTRATTO

Il Committente si riserva inoltre la facoltà di avvalersi di un'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di mesi 6, ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023.

A tale fine l'Appaltatore è tenuto a dare continuità alla gestione del servizio agli stessi patti e condizioni stabiliti nel contratto.

ART. 5

VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara è di € 659,57 (IVA di legge esclusa), pari al costo della retta mensile a bambino a tempo pieno.

Il valore complessivo presunto dell'appalto, comprensivo della proroga è stimato in € 1.329.693,12 (+ IVA di legge), oltre agli oneri di sicurezza di complessivi € 0,00, ed è determinato come segue:

Periodo	Retta mensile a bambino a tempo pieno (importo a base di gara)	Numero massimo di utenti	Totale importo presunto per anno educativo (iva di legge esclusa)
09/2025-06/2026 (10 mesi)	€ 659,57 (Iva di legge esclusa)	48	€ 316.593,60
09/2026-06/2027 (10 mesi)	€ 659,57 (Iva di legge esclusa)	48	€ 316.593,60
09/2027-06/2028 (10 mesi)	€ 659,57 (Iva di legge esclusa)	48	€ 316.593,60
Opzione di proroga (6 mesi)			€ 189.956,16
Valore del quinto del valore contrattuale complessivo			€ 189.956,16

dell'appalto (art. 120 comma 9 D. Lgs. 36/2023)		
TOTALE COMPLESSIVO PRESUNTO (IVA ESCLUSA)		€ 1.329.693,12

L'importo a base d'asta si intende comprensivo di tutti gli oneri quali retribuzione, oneri riflessi, oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali, infortuni e quant'altro dovuto a sensi di Legge; attività di tutto il personale, incluso ogni altro onere connesso allo svolgimento regolare dell'appalto (spese di formazione, di gestione, di riunione, di abbigliamento, tutte le indennità dovute al personale...); oneri aziendali e relativi alla sicurezza dei lavoratori e agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza sul lavoro"; il progetto gestionale e tutta l'offerta tecnica formulata dall'appaltatore in fase di gara; ogni altro onere indicato a carico dell'appaltatore nel presente capitolato.

I costi della manodopera sono quantificati in € 291.994,95 (annui/10 mesi educativi).

I costi per la sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati in 0,00 euro.

Detto importo ha valore indicativo in dipendenza della effettiva durata dell'appalto, della particolare tipologia e necessità dell'utenza, con riferimento alla richiesta dell'utenza medesima di avvalersi dei servizi di cui al presente capitolato e dell'articolazione oraria prescelta.

L'attivazione dei servizi è a cura dell'Amministrazione comunale, in base all'andamento annuale delle iscrizioni. L'Ente corrisponderà all'aggiudicatario un corrispettivo mensile per 10 mensilità annuali, da settembre a giugno, per il periodo di durata dell'appalto, calcolato moltiplicando l'importo mensile offerto per posto bambino, per il numero di bambini effettivamente frequentanti nel mese di riferimento.

ART. 6 PROCEDIMENTO DI GARA

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 127 del D.lgs. n. 36/2023, viene indetta, per i servizi educativi, servizi integrativi e servizi ausiliari di supporto presso l'Asilo Nido comunale "G. Pastore", una procedura di gara aperta.

ART. 7 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo mensile dovuto all'appaltatore è stabilito nella quota mensile di € ... determinata in sede di gara, per ogni posto occupato a tempo pieno e in € ... per ogni posto occupato a tempo parziale (calcolato nella misura del 70% dell'importo della retta a tempo pieno), fino alla capienza massima definita dall'Amministrazione.

Il numero di posti occupati si determina mensilmente con riferimento al numero massimo di bambini contemporaneamente iscritti in quel periodo, che non potrà essere superiore al numero massimo degli utenti come indicato nell'art.1 del presente Capitolato.

L'importo del corrispettivo è considerato comprensivo di tutti i costi necessari a garantire la completa gestione dei servizi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata dall'affidatario in sede di gara.

Nessun altro compenso spetterà all'Appaltatore per i servizi di cui al presente Capitolato oltre a quanto definito dal prezzo offerto.

Non saranno dovuti risarcimenti, indennità, rimborsi a causa di riduzione delle prestazioni derivanti dalla variazione del fabbisogno effettivo rispetto a quanto indicato, in seguito a variazioni determinate da

modifiche normative in materia di gestione di asili nido o a cause indipendenti dalla volontà del Committente.

ART. 8

PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento delle prestazioni, con particolare attenzione alla continuità nella gestione dei gruppi.

Personale educativo

Fermo restando il rispetto rigoroso del rapporto numerico medio previsto a norma di legge, di norma il personale educativo deve essere presente in numero tale da garantire un rapporto operatore/utente mediamente pari a 1:8 per i divezzi, 1:7 per i semidivezzi e 1:5 per i lattanti, e deve sempre essere integrato/ridimensionato in relazione all'aumento/diminuzione degli iscritti.

L'Appaltatore deve assicurare per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto la presenza stabile di educatrici/ori in possesso di titolo di studio idoneo a norma di legge, con inquadramento contrattuale coerente alla mansione svolta e al titolo di studio posseduto.

Il personale educativo deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dal D. Lgs. 65/2017. Inoltre, è richiesta l'iscrizione o la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli educatori istituito con la legge n. 55/2024, salvo successive modifiche o integrazioni nel corso della durata contrattuale.

Il personale educativo deve possedere esperienza professionale documentata in servizi educativi nella fascia di età 0-3 anni, non inferiore a tre anni, per almeno il 66% degli educatori.

I compiti assegnati al personale educativo sono relativi all'educazione e alla cura dei bambini e alla relazione con le famiglie, con funzioni connesse all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.

L'educatore deve seguire costantemente il gruppo di bambini affidato, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione, lo svolgimento delle attività ludiche e formative. È responsabile, per quanto di competenza, della realizzazione dei progetti educativi, adottando una metodologia di lavoro in équipe; coinvolge le famiglie nell'azione educativa, in raccordo con il coordinatore pedagogico, partecipa a momenti di verifica e discussione delle attività, ai colloqui con le famiglie e con eventuali soggetti esterni coinvolti nel processo educativo in presenza di disabilità, problematiche comportamentali o specifiche patologie. Partecipa e contribuisce allo sviluppo di progetti e iniziative rivolte alla prima infanzia e alle famiglie, promossi dall'Amministrazione comunale.

Personale ausiliario

Il personale ausiliario deve essere in numero sufficiente a garantire quanto previsto ai successivi artt. 39 e 40 del presente Capitolato e la sorveglianza dei locali adibiti ai servizi oggetto dell'appalto durante tutto l'orario di funzionamento dei servizi stessi, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi di competenza.

I servizi a carattere ausiliario devono essere garantiti da personale di età non inferiore a 18 anni, idoneo a svolgere i compiti assegnati ed in possesso del titolo di scuola dell'obbligo.

Il personale ausiliario deve essere dotato di idoneo vestiario di lavoro e dei necessari dispositivi di sicurezza.

Coordinatore pedagogico/ referente dei servizi oggetto dell'appalto

Il coordinatore pedagogico/ referente dei servizi oggetto dell'appalto, individuato dall'Aggiudicatario eventualmente anche tra il personale educativo in servizio presso la struttura, si relazionerà all'occorrenza, per la gestione educativo-pedagogica, con la figura di Referente comunale in servizio presso l'Asilo nido. È richiesto il possesso del diploma di laurea ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico o dell'attestato rilasciato a seguito del corso regionale di Coordinatore pedagogico, in quanto dovrà garantire, in collaborazione con il referente comunale, la programmazione e l'adesione delle attività alle linee pedagogiche comunali. Inoltre, è richiesta l'iscrizione o la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli educatori istituito con la legge n. 55/2024, salvo successive modifiche o integrazioni nel corso

della durata contrattuale.

Tale figura funge da referente per l'Amministrazione e per il referente comunale, organizza e gestisce il proprio personale, sviluppa, in sinergia con l'equipe educativa, la programmazione educativa e l'organizzazione delle attività educative con particolare attenzione alla fase dell'ambientamento, ne monitora il buon andamento, valuta eventuali ulteriori iniziative da avviare al fine del mantenimento di un'elevata qualità del servizio valorizzando in particolare la collaborazione con la rete dei soggetti del territorio. Il coordinatore pedagogico gestisce con gli educatori di riferimento i colloqui individuali e le riunioni di sezione/Nido con le famiglie.

Il Coordinatore pedagogico deve garantire la presenza in struttura per almeno 5 ore settimanali.

Altro personale

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, borse lavoro...) può essere autorizzato dal Comune, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente dalla ditta in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa.

ART. 9

PROFILI GESTIONALI INERENTI LE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL SERVIZIO DAL SOGETTO AGGIUDICATARIO

L'Impresa dovrà comunicare, prima dell'inizio delle prestazioni e ad ogni variazione/integrazione, al Responsabile del Servizio l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio (schema orario settimanale), completo di:

- Curriculum vitae,
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti (titoli di studio, attestati ecc...),
- Documentazione relativa all'inquadramento contrattuale (contratto di riferimento, qualifica, mansioni...),
- Documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo,
- Documentazione attestante l'idoneità fisica rispetto alle mansioni svolte.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci lavoratori:

- dovrà garantire l'inquadramento giuridico del personale ai sensi del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo (cod. Cnel T151) o equivalente;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo della persona e del ruolo svolto.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente, ad esempio per ciò che attiene l'applicazione dell'art. 11, d.lgs. n. 36/2023.

L'Impresa è tenuta ad assorbire prioritariamente il personale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere. Tutti gli oneri diretti o indiretti relativi al personale si intendono ad esclusivo carico dell'Impresa appaltatrice, lasciando il Comune sollevato da ogni tipo di responsabilità.

Il numero di persone impiegate dalla Impresa appaltatrice dovrà essere tale da garantire un servizio di qualità, efficiente, tempestivo e ordinato, nel rispetto delle condizioni numeriche imposte dal presente

Capitolato.

L'impresa garantirà la continuità ed efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente. L'impresa appaltatrice dovrà pertanto provvedere alle opportune comunicazioni ogni volta che avverrà un cambio, una sostituzione o un avvicendamento del personale.

Il personale addetto ai servizi educativi dovrà costituire un punto di riferimento stabile per gli utenti del servizio stesso e dovrà sempre essere garantita la presenza di un numero di educatori adeguato al rispetto del rapporto educatore/bambino prescritto dal presente capitolato nonché, in generale, dalla normativa vigente in materia.

È opportuno, pertanto, che l'impresa non effettui continui spostamenti e che tale personale non venga, nei limiti del possibile, sostituito nel corso dell'anno educativo. L'inserimento di nuovi operatori dovrà essere preceduto da un adeguato periodo di preparazione e affiancamento.

L'impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, su motivata richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso, laddove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi. In particolare l'impresa si impegnerà ad applicare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni del d.lgs. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa appaltatrice assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza delle normative vigenti (nonché delle modifiche che nelle stesse dovessero intervenire nel periodo oggetto del servizio) in materia di obblighi assicurativi, anche infortunistici, previdenziali ed assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre all'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori. L'impresa appaltatrice dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, dimostrare di aver provveduto all'assolvimento degli obblighi summenzionati. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni, costituirà causa di risoluzione del contratto.

L'impresa appaltatrice si obbliga a tenere indenne l'A.C. da qualsiasi responsabilità per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi dell'art. 1676 del Cod. Civ.

Fermo restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, l'Impresa appaltatrice deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal committente. Tale formazione è obbligatoria, deve essere effettuata dall'Impresa appaltatrice prima dell'avvio del servizio e a tutti i nuovi assunti.

Il personale impiegato dovrà essere necessariamente formato in materia di primo soccorso, formazione sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi.

L'impresa appaltatrice è tenuta a presentare al Comune, prima dell'inizio di ogni anno educativo il piano annuale specifico riguardante le iniziative di formazione che attiverà nei confronti del proprio personale con la programmazione dei corsi ed il relativo monte ore, da effettuarsi prima dell'inizio del servizio e durante l'anno educativo.

A propria cura e spese, l'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere ad assicurare attività di aggiornamento professionale, formazione e supervisione pedagogica, al fine di qualificare l'offerta delle proposte e del lavoro educativo presso l'Asilo Nido.

In caso di sciopero del personale dipendente della impresa appaltatrice, il Comune dovrà essere avvisato entro i 5 giorni lavorativi precedenti a quello in cui si verificherà l'evento.

ART. 10

ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b) la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;

- c) la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d) l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e) l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- f) al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, se dovuta, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente della ditta concessionaria che ha lavorato e risultante dai documenti contabili della concessione che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta concessionaria per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della ditta concessionaria con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

ART. 11

DISPOSIZIONI ULTERIORI E DOVERI DEL PERSONALE IMPIEGATO

Le attività saranno svolte da educatori nel rispetto delle linee indicate nel progetto educativo didattico comunale.

Il personale dell'Impresa appaltatrice del servizio sarà tenuto a rispettare gli orari di lavoro e ad effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza e mantenendo il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale e secondo le normative vigenti per la tutela della privacy.

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'Amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il personale dovrà seguire il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio; dovrà inoltre tenere una condotta personale irrepreensibile nei confronti dei bambini e dei loro familiari.

All'interno delle strutture ai fini di eventuali controlli, deve essere presente e reso visibile a richiesta, un registro contenente i nominativi e le mansioni del personale operante in cui devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata e di uscita.

Avrà l'accesso ai locali comunali solo il personale incaricato allo svolgimento delle attività.

ART. 12

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma

restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 102 comma 1 lett. a) del Codice, garantendo ai sensi dell'art. 102 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Per i fini di cui al presente articolo, l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110 del D. Lgs. n. 36/2023, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

ART.13 ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 14 MODALITA DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale si impegna al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa appaltatrice secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali, calcolato sulla base dei servizi effettivamente resi e previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati da parte del Responsabile di Servizio, che si intende comprensivo di ogni onere previsto dal capitolato e comunque connesso all'esecuzione del servizio.

Il prezzo di aggiudicazione è vincolante ed impegnativo per tutta la durata dell'appalto.

Il pagamento è disposto entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione D.U.R.C. da parte del Comune.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata al Comune di Bellinzago N.se, e dovrà riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e del numero di conto corrente dedicato, postale o bancario, dell'Istituto di credito (e relative coordinate bancarie) presso cui accreditare i pagamenti.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi: omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti; DURC irregolare.

Inoltre, in caso di irregolarità contributiva o assicurativa in relazione agli obblighi dell'azienda verso i propri dipendenti, si provvederà ad intervento sostitutivo a valere sui corrispettivi dovuti e secondo le previsioni del D.lgs. 36/2023 art. 11.

La Ditta aggiudicatrice dovrà altresì fornire al Comune il proprio conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

La liquidazione delle fatture può essere sospesa qualora siano stati contestati all'impresa appaltatrice addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Nulla è dovuto in più e nulla può essere preteso dall'affidatario oltre a quanto previsto nel presente articolo.

ART. 15 CLAUSOLA DI REVISIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.

Tali clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro, ma si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo

complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi, essendo una prestazione ad alta intensità di manodopera, si utilizza l'indice generale delle retribuzioni contrattuali orarie (IR) elaborato dall'Istat con riferimento alla pubblicazione Istat disponibile e riferibile al periodo di revisione.

ART. 16

PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica secondo quanto indicato nell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ART. 17

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia del concedente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare al committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al contratto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 18

ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Servizio dà avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, il committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 19

ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il Responsabile del Servizio effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. 20

DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'APPALTATORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal committente, se non è disposta dal Responsabile del Servizio e preventivamente approvata dal concedente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente Capitolato. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART. 21

SERVIZI AGGIUNTIVI

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il Committente si riserva pertanto la facoltà di richiedere all'impresa appaltatrice in qualsiasi momento nel corso del contratto, con congruo avviso, l'attivazione di servizi aggiuntivi per la medesima tipologia di utenza, da intendersi come estensione delle prestazioni oggetto dell'appalto, al momento non specificatamente previste dal presente Capitolato.

ART. 22

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, in applicazione dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. a condizione che l'appaltatore (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 23

GARANZIA DEFINITIVA PER LA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni e degli obblighi contrattuali, la Ditta appaltatrice dovrà costituire, con le modalità previste dall'art. 106 e prima della stipula del contratto, una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Resta salvo e impregiudicato ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'amministrazione comunale.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dal concessionario, anche di quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento della concessione e l'acquisizione, da parte dell'amministrazione comunale, della cauzione provvisoria.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 per la garanzia provvisoria.

ART. 24

COPERTURE ASSICURATIVE PER LA GESTIONE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al committente o a terzi, alle

persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in cinque milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'appaltatore. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'appaltatore.

Ogni responsabilità connessa con l'uso delle apparecchiature e delle attrezzature e con l'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto è assunto totalmente dall'Impresa appaltatrice, rimanendo il Comune sollevato e indenne da qualsiasi responsabilità per danni a persone o a cose che dovessero accadere nell'esercizio del presente appalto.

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio o per cause connesse allo stesso, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Conseguentemente, l'Impresa appaltatrice esonera l'Amministrazione Comunale ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'impresa durante lo svolgimento del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo della concessione.

Le polizze suddette, dovranno essere presentate dalla concessionaria all'Amministrazione comunale all'atto della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze entro 15 giorni dal pagamento del premio.

ART. 25

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del Decreto D.lgs. 81/2008 e s.m.i., rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connessi.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dagli artt. 36 e 37 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore e di eventuali terzi,

verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

L'impresa appaltatrice dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel Capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

L'aggiudicatario dovrà verificare e valutare l'eventuale sussistenza di elementi tali da rendere necessaria l'aggiornamento del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza), di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Responsabile del Servizio un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 26

CONSEGNA LOCALI ED ATTREZZATURE

Per la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, il Comune mette a disposizione in comodato d'uso gratuito i locali ubicati all'interno dell'Asilo Nido "G. Pastore", le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura. L'impresa aggiudicataria si impegna a utilizzarli per le attività indicate nel presente Capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Gli ambienti sono dotati di tutta l'attrezzatura completa ed arredi a corredo delle attività, ad eccezione dei macchinari per la pulizia e sanificazione degli ambienti che sono a carico dell'Appaltatore.

I locali, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie saranno consegnati al gestore, nello stato in cui si trovano, per tutta la durata dell'appalto esclusivamente per la gestione dell'attività nei locali ad essa destinati. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto apposito verbale sottoscritto congiuntamente dalle parti. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto/arredo imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione o rifondere al Committente il valore di detto manufatto/arredo.

L'Appaltatore è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del Committente.

L'Appaltatore si impegna, alla scadenza del contratto, a riconsegnare al Committente i locali con impianti ed attrezzature annessi consegnati secondo verbale; tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione (ex Art. 1590 del c.c.).

Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti ed attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, questi saranno stimati ed addebitati alla ditta (ex Art. 1591 del c.c.).

ART. 27

OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con le attrezzature e il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 25 del presente Capitolato;
- alla raccolta delle domande di iscrizione, alla formazione delle graduatorie ed ammissione delle domande dei bambini all'Asilo nido, alla determinazione e riscossione delle rette di frequenza;
- a comunicare all'Aggiudicatario i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a;
- a fornire i pasti attraverso affidamento a soggetto terzo operante nel settore,
- a provvedere alla manutenzione dell'area verde esterna (sfalcio, potatura, eventuale piantumazione, ecc.) con la periodicità stabilita dal competente ufficio comunale,
- a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali,
- a provvedere ad eventuali disinfestazioni e derattizzazione delle aree esterne ai locali cucina.

Sono, altresì, a carico del committente:

- la copertura assicurativa dell'immobile da incendio,
- le spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, acqua, linea telefonica/internet) e la tariffa taxa per lo smaltimento dei rifiuti;
- le imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile.

ART. 28

VERIFICHE E CONTROLLI

Al Responsabile del Comune, anche per il tramite del Referente comunale in servizio presso l'Asilo nido, compete la vigilanza e il controllo sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La verifica ed il controllo in particolare verterà su:

- svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/bambini;
- controllo igiene e pulizia degli ambienti;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- in generale, verifica del rispetto delle norme amministrative, delle disposizioni del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio.

ART. 29

PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Penale
La mancata applicazione integrale del Ccnl, del contratto integrativo, firmati con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale come previsto dall'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.	il 10% del valore economico del mancato riconoscimento contrattuale
Accertata presenza di personale in servizio senza che il nominativo con il relativo titolo di studio, sia stato preventivamente comunicato al Comune	€ 100,00 ad evento
Impegno di personale che non possiede i titoli previsti all'art. 7 del presente capitolato	€ 1.000,00 ad evento
Sostituzione del personale in difformità a quanto previsto dall'art.7	fino ad € 500,00 per ogni giorno o frazione di giorno
Preavviso sciopero, non comunicato o comunicato oltre il termine fissato dall'art.7	fino ad € 600,00
Gravi inadempienze o danni psicofisici arrecati agli utenti del servizio:	fino ad € 2.000,00 ad evento
Mancata realizzazione delle eventuali proposte migliorative, innovative e/o aggiuntive presentate in sede di gara, nonché mancata attuazione dei programmi o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo previsto ed oggetto di punteggio specifico	da € 500,00 a € 2.000,00 per ogni evento, avuto riguardo, nell'ordine
Ulteriori casi di violazione, inadempimenti, ritardi nell'esecuzione del contratto desumibili direttamente od indirettamente dal contratto stesso oltre che dalle leggi e dai regolamenti vigenti	fino ad € 2.000,00 ad evento

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

1. il committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
2. la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
3. il committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
4. in caso di applicazione della penale contrattuale, il committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 30
GRAVE INADEMPIMENTO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate che costituiscono grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione:

cessazione dell'attività da parte della ditta;

- a) immotivata o ingiustificata interruzione del servizio;
- b) inosservanza del divieto di subappalto totale o di cessione del contratto a terzi;
- c) reiterata applicazione di penalità per più di tre casi di inadempimento contrattuale;
- d) reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti dal capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'articolo 1453 del codice civile;
- e) l'insolvenza o il grave dissesto economico finanziario dell'appaltatore risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto aventi simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
- f) il caso in cui l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara attraverso la quale la stessa si è aggiudicata il servizio, nonché quelli richiesti per la stipula del relativo contratto;

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 122 e seguenti del D.Lgs 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 31
RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata del committente (PEC).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui agli artt. 210 e 211 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 32
OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione nel luogo ove deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART.33

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679, si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Concedente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La Ditta concessionaria dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 34

FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982, n. 955.

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 del DM. 2.12.2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate al committente dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Resta a carico del Committente il costo dell'IVA.

ART. 35

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

ART. 36
DOMICILIO LEGALE E RECAPITO DELL'IMPRESA

L'appaltatore dovrà eleggere, agli effetti del presente capitolato e ai fini del presente Capitolato, il proprio domicilio legale in Bellinzago N.se.

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'appaltatore dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Appaltatore e il nominativo del Rappresentante per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta al responsabile di Servizio.

ART. 37
FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Novara. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 38
ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale i seguenti allegati:

1. Allegato A: progetto educativo-pedagogico
2. Allegato B: planimetria dei locali

PARTE PRESTAZIONALE

ART.39
DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI

Il servizio si svolgerà nei locali dell'Asilo Nido di Bellinzago Novarese in P.zza A.R.Gattorno, n. 13, in spazi appositamente riservati, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30, dal primo giorno lavorativo di settembre all'ultimo giorno lavorativo di giugno, secondo i seguenti principi e mezzi attuativi:

- curare lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale del minore;
- collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando con loro ogni informazione utile per dare continuità al processo formativo;
- collaborare con la figura del referente comunale per la programmazione e per le attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati, sulla base del progetto educativo-pedagogico comunale;
- compilare le schede osservative dei bambini, avvalendosi, quando necessario, della consulenza di specialisti in accordo con la famiglia;
- prestare servizio continuativo al gruppo affidato, curando le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto necessario per uno sviluppo psico-fisico ed affettivo ottimale;
- collaborare con i nuclei familiari, il Servizio Sociale del Comune e Socio-Assistenziale del Consorzio C.I.S.AS. nonché dei servizi sanitari specialistici eventualmente presenti per l'inserimento

e l'assistenza dei bambini con problemi psico-motori;

- collaborare con gli operatori sociali e sanitari del territorio che hanno in carico minori in difficoltà.

L'andamento dell'attività educativa oggetto del presente capitolato e il relativo controllo di gestione è verificato periodicamente dal Comune attraverso il referente comunale in servizio presso l'Asilo nido.

Nell'ipotesi di iscrizione e frequenza all'Asilo Nido Comunale di minori diversamente abili, il Committente richiederà all'Impresa Aggiudicataria l'attivazione di specifico supporto educativo ad personam, che rientra tra i servizi aggiuntivi e nei relativi limiti previsti all'art. 19 del presente capitolato.

La fornitura del pasto è effettuata da una ditta esterna, incaricata dall'Amministrazione comunale, e l'utilizzo della cucina è riservato solo alla stessa.

La ditta aggiudicataria della gara in oggetto, si farà carico delle seguenti attività: assistenza al pasto e distribuzione/assistenza alle merende nonché del rassetto e pulizia del refettorio post pasto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta altresì a segnalare ogni suggerimento che contribuisca a erogare i pasti senza sprechi e in modo efficiente, secondo i principi di una corretta gestione amministrativa.

ART. 40

SPECIFICA DEI SERVIZI RICHIESTI

A. SERVIZIO GESTIONALE ED EDUCATIVO

Organizzazione

I bambini inseriti devono prioritariamente essere suddivisi in tre sezioni omogenee per età, assegnate a ciascun reparto, costituite da 10 lattanti e 38 tra divezzi e semidivezzi.

La formazione dei gruppi è predisposta dal Referente comunale e dal Responsabile di Servizio, in collaborazione con il Coordinatore pedagogico.

Il servizio si svolge secondo un calendario di apertura che comprende 10 mesi nell'arco di ciascun anno educativo ovvero da settembre a giugno compresi e, in aggiunta, su richiesta delle famiglie, un ulteriore periodo nel mese di luglio e eventualmente agosto durante il quale si effettua, in base al numero di adesioni per ciascuna settimana proposta, il c.d. "Nido estivo", il quale rientra tra i servizi aggiuntivi e nei relativi limiti previsti all'art. 19 del presente Capitolato.

Calendario e orari

Il servizio viene garantito, di norma, dal primo giorno lavorativo del mese di settembre all'ultimo giorno lavorativo del mese di giugno, con esclusione delle vacanze natalizie, pasquali ed altre festività da calendario scolastico regionale e/o stabilite dal Comune in accordo con l'Appaltatore all'inizio dell'anno educativo. Il Comune comunica alla ditta il calendario dell'attività dopo l'aggiudicazione per l'anno educativo corrente ed entro il primo mese dall'inizio di ciascun anno educativo, per gli anni successivi.

L'orario è distribuito su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. L'orario del servizio è previsto dalle ore 7,30 alle ore 16.30. All'interno di tale orario sono garantiti i seguenti moduli orari di frequenza diversificati:

- Frequenza "tempo parziale": con possibilità d'ingresso dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed uscita entro dalle 12.30 alle 13.00;
- Frequenza "tempo pieno": con possibilità d'ingresso dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed uscita dalle 15.30 alle ore 16.30.

L'ampliamento dell'orario giornaliero potrà essere eventualmente attivato se richiesto da un numero adeguato di utenti e rientra, come il c.d. "nido estivo" di cui sopra, tra i servizi aggiuntivi e nei relativi limiti previsti all'art. 19 del presente capitolato.

Ammissioni:

L'ammissione ai servizi è comunicata all'Appaltatore dall'Ufficio comunale preposto in base ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale. La ditta appaltatrice gestirà gli inserimenti dei nuovi iscritti nelle sezioni, stabilendo corretti rapporti con le famiglie utenti anche prima dell'ambientamento. L'Amministrazione Comunale procederà all'ammissione fino al numero massimo di capienza bambini.

A3.

Dimissioni:

In caso di dimissioni di un bambino, l'Ufficio comunale provvederà ad una nuova assegnazione secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale.

L'Appaltatore è tenuto a garantire il servizio educativo e gestionale nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto di quanto contenuto nel presente Capitolato, nel progetto educativo-pedagogico comunale e nel progetto gestionale presentato in sede di gara.

L'appaltatore, mediante il proprio personale, in coordinamento con il referente comunale, deve assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di inserimento, per la conoscenza reciproca, per la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, per la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento.

Gli inserimenti possono essere effettuati tutto l'anno ad esclusione dei mesi di dicembre, maggio e giugno. È altresì compito dell'Appaltatore:

- la registrazione giornaliera del numero di presenze dei bambini e dei turni di presenza del personale educativo;
- la compilazione e l'aggiornamento del registro delle presenze/assenze, da consegnare a fine mese, in copia, allo stesso referente;
- la comunicazione al referente comunale delle eventuali sostituzioni di personale educativo ed ausiliario all'interno del nido.

L'Appaltatore deve partecipare alla programmazione degli incontri di gruppo con le famiglie dei bambini frequentanti e per l'elezione dei rappresentanti degli stessi.

Gli incontri individuali con il/i genitore/i per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini sono gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore in accordo con il coordinatore pedagogico. Eventuali controversie con le famiglie devono essere comunicate tempestivamente all'Ufficio comunale, tramite il referente.

Attività educative

Sono di competenza dell'Appaltatore, nel quadro del progetto educativo-pedagogico comunale:

- la programmazione di attività educative e di apprendimento, rispondenti ai bisogni di crescita sul piano psicologico, intellettuale e fisico dei bambini nella fascia di età dell'utenza oggetto dell'appalto volte a favorire lo sviluppo cognitivo e fisico/motorio dei bambini;
- l'organizzazione di attività ludiche volte a favorire lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini;
- l'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati;
- le relazioni e le comunicazioni con le famiglie, tra cui i colloqui individuali pre ambientamento, in corso d'anno e le riunioni di sezione con le famiglie;
- il raccordo e collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- l'attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- la fornitura di materiale ludico e didattico di uso corrente quale cancelleria, colori, materiali per la manipolazione e quanto necessario per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

Progettazione e organizzazione

Prima dell'inizio dell'anno educativo, il funzionamento dell'Asilo nido sarà definito, insieme al Referente comunale in servizio presso l'Asilo nido, mediante programmazione educativa, piano operativo, strumenti di osservazione, verifica e valutazione. Detta programmazione sarà presentata alle famiglie in sede di specifiche riunioni/open day.

Lo stato di attuazione verrà costantemente monitorato insieme al referente comunale e relazionato a fine anno educativo all'Amministrazione comunale.

Essendo il coinvolgimento delle famiglie un presupposto indispensabile per la riuscita del percorso educativo, saranno ritenuti fondamentali i momenti di condivisione e confronto con le stesse; è cura dell'Aggiudicatario, tramite la figura del coordinatore pedagogico, insieme al referente comunale, proporre

iniziative di coinvolgimento e organizzare attività di formazione e sostegno alla genitorialità. In caso dette iniziative prevedessero il coinvolgimento di soggetti esterni, occorrerà preventivamente concordarne le modalità con il Servizio comunale.

L'Aggiudicatario si impegna a regolare la propria attività e a gestire i rapporti con l'utenza anche sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento comunale e dalle direttive espresse dall'Amministrazione comunale.

B. SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI;

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei servizi assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- fornitura dei materiali di consumo e attrezzi per la pulizia e sanificazione dei locali e dei servizi e di quant'altro necessario al personale ausiliario per la pulizia, sanificazione e riordino di tutti i locali di competenza;
- fornitura di materiali, attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi destinati alla refezione;
- fornitura dei materiali igienico sanitari (pannolini, creme, detergenti, lenzuolini monouso per fasciatoi, sovrascarpe, ecc...), dei materiali di pronto soccorso e di quant'altro necessario allo svolgimento del servizio;
- smaltimento dei rifiuti, attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli negli idonei contenitori, servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata dal personale e di quella necessaria alla gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- pulizia e riordino dell'area esterna antistante l'ingresso dell'asilo nido comunale e dello spazio verde utilizzato per le attività esterne.

L'elenco completo dei prodotti, comprensivo delle schede tecniche di sicurezza, deve essere fornito dall'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, all'Ufficio comunale di riferimento che si riserva di verificare che i prodotti siano conformi alla normativa vigente e, se del caso, ad informare affinché vengano sostituiti. Copia di tale elenco e delle schede tecniche deve essere a disposizione presso le strutture per eventuali controlli.

C. FORNITURE DI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna a fornire, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno, i seguenti materiali di consumo, oltre a quelli in precedenza descritti, necessari per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature e dei locali utilizzati per la consumazione dei pasti e merende giornaliere:

- panno carta e lenzuolini monouso per i fasciatoi e l'igiene personale dei bambini;
- biberon, ciucci, tettarelle e materiale disinfettante adatto.
- materiale per l'igiene personale dei bambini: pannolini, sapone neutro, crema anti-arrossamento, creme per il cambio, borotalco, cotone idrofilo, latte detergente, salviette detergenti per il cambio ecc...
- materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
- guanti monouso e quant'altro ritenuto necessario allo svolgimento del servizio.

Per le attività educative, l'Appaltatore si impegna ad acquistare il materiale didattico e di consumo a norma e in quantità sufficiente per il regolare funzionamento del servizio.

ART. 41

PULIZIA, IGIENE E MANUTENZIONE ORDINARIA. REQUISITI GENERALI

L'Appaltatore deve programmare la propria attività nel rispetto delle norme seguenti o secondo proprie modalità organizzative, purché nell'ottica di mantenere il decoro e la presentazione di un servizio ospitale e pulito:

- a) Pulizia-sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione all'esigenza

quotidiana, al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio.

b) Pulizia-sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc...come esplicitato in sede di offerta tecnica.

Le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura nonché le aree esterne di pertinenza.

Le pulizie devono comprendere: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie ed infissi interni ed esterni; tapparelle di finestre o porta-finestra, relativi cassonetti, tutti i caloriferi. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, giocattoli, targhe ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo.

L'Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.

Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, di cui al presente Capitolato, vengono organizzati dall'Appaltatore che, pertanto, è responsabile dell'efficienza e pulizia della struttura.

A tal fine l'Appaltatore deve predisporre e consegnare al Committente, entro 15 giorni dalla data di avvio dei servizi oggetto dell'appalto, un piano dettagliato relativo alla pulizia.

Tutto il personale impiegato deve essere adeguatamente formato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientale e deve risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro.

L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire al Committente la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Appaltatore, usati all'interno della struttura, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire che il personale utilizzato all'interno del servizio sia perfettamente informato e formato sull'uso dei suddetti macchinari. Il Committente deve garantire il buon funzionamento e la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature utilizzati.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE e il personale addetto deve attenersi scrupolosamente a quanto indicato sulla scheda.

L'Appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Se nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata al Committente.

Le pulizie devono essere assicurate dal lunedì al venerdì incluso, per tutto il periodo dell'Appalto, al termine del quale l'Appaltatore deve restituire gli ambienti in perfetto ordine e pulizia.

Devono essere previsti momenti di pulizia straordinaria a seguito di eventuali momenti di incontro e di festa organizzati all'interno dei locali.

c) Rifiuti

I rifiuti devono essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi con apertura a pedale.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche.

È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, ecc. I sacchetti necessari per la raccolta differenziata sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve rispettare le prescrizioni in materia di raccolta differenziata secondo l'organizzazione e le modalità di conferimento dei rifiuti prescritti dal Comune di Bellinzago Novarese.

Bellinzago Novarese, 30/05/2025